



COMUNE DI PIEVE D'OLMI

PROVINCIA DI CREMONA

Sede Municipale

Piazza Venticinque Aprile n° 8 - 26040 Pieve d'Olmi (CR)

PEC - UFFICIO PROTOCOLLO: comune.pievedolmi@pec.regione.lombardia.it

E-mail uff. relazioni con il pubblico: info@comune.pievedolmi.cr.it

Sito web: www.comune.pievedolmi.cr.it

Tel. 0372.626131

Fax. 0372.626349

Cod. Fisc. 80003290196

Partita IVA 00302850193



UFFICIO DI SEGRETERIA

SERVIZI
AMMINISTRATIVI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

03

ADUNANZA IN DATA 23 MARZO 2021

2021

SEDUTA ORDINARIA

OGGETTO

DETERMINAZIONE/CONFERMA DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) - ANNO 2021

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO

L'anno DUEMILAVENTUNO, addì VENTITRÈ del mese di MARZO alle ore 21:00 nella sala delle adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

CONSIGLIO COMUNALE	Presenti	Assenti
1) ZABERT Attilio Paolo	SI	==
2) FIORINI Adriano	SI	==
3) VIOLA Maria Cristina	SI	==
4) SOLDI Francesca	SI	==
5) PAGLIARINI Marco	SI	==
6) TORTINI Claudio	SI	==
7) GENNARI Massimo	SI	==
8) GALIMBERTI Laura	SI	==
9) GUERRESCHI Oreste	SI	==
10) BOTTURI Marta	SI	==
11) PINARDI Claudio	SI	==
Totale:	11	00

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott. Raffaele Pio Grassi, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Accertata la validità dell'adunanza, il dott. Attilio Paolo Zabert, in qualità di Sindaco pro-tempore del Comune di Pieve d'Olmi, ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta in videoconferenza ed invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

PREMESSO che il Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020 ha dichiarato lo stato di emergenza sul territorio comunale;

RICHIAMATO il DPCM 08/03/2020 che ha previsto siano adottate, in tutti i casi possibili, nello svolgimento delle riunioni, modalità di collegamento da remoto con particolare riferimento a strutture sanitarie e sociosanitarie, servizi di pubblica utilità e coordinamento attivati nell'ambito dell'emergenza Covid-19;

RICHIAMATO l'art. 73, comma 1, del D.L. 18/2020 che testualmente recita:

“Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei Comuni, delle Province e delle Città Metropolitane e le Giunte Comunali, che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto di criteri e trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal sindaco, purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità di svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

RICHIAMATA l'Ordinanza della Regione Lombardia n. 515 del 22 marzo 2020;

RICHIAMATO il Decreto Sindacale prot. n. 1515/2020 del 05 maggio 2020 avente ad oggetto: *“Disposizioni organizzative per lo svolgimento delle sedute collegiali in videoconferenza a causa dell'emergenza Coronavirus COVID-19 in attuazione dell'art. 73 del D.L. 17 marzo 2020, n.18 convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27 c.d. “Cura-Italia”;*

RILEVATO che le moderne tecnologie, di cui questo Comune è dotato, possono consentire lo svolgimento di sedute collegiali in modalità di videoconferenza anche da postazioni diverse;

DATO ATTO che nella presente seduta:

- è stato consentito al Sindaco di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati del voto;
- è stato consentito al Segretario verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi accaduti durante la riunione oggetto di verbalizzazione;
- è stata disposta la registrazione della seduta in videoconferenza attraverso l'applicativo *“Microsoft Teams”;*

SONO PRESENTI, in videoconferenza, i consiglieri Sigg.:

- Fiorini Adriano
- Viola Maria Cristina
- Soldi Francesca
- Pagliarini Marco
- Tortini Claudio
- Gennari Massimo
- Galimberti Laura
- Botturi Marta
- Guerreschi Oreste
- Pinardi Claudio

SONO PRESENTI, nella sala delle adunanze consiglieri, i Sigg.:

- Il Sindaco pro tempore dott. Attilio Paolo Zabert
- Il Segretario Comunale dott. Raffaele Pio Grassi

Il Sindaco espone e relaziona in merito alla presente proposta di deliberazione, inerente alla determinazione delle tariffe per l'applicazione dell'imposta municipale unica (IMU) per l'anno 2021, in quanto propedeutica all'approvazione del Bilancio, proponendo al consiglio la riconferma delle tariffe in vigore nel 2020 di cui da lettura;

Interviene il Consigliere di minoranza Sig. Pinardi Claudio:

Dovrebbe esserci una maggiore attenzione alle tariffe applicate all'IRPEF rispetto a quelle dell'IMU.

I valori delle aree sono legati quelli dell'IMU e sono valori abbastanza bassi.

Ritendo sarebbe opportuno aumentare l'IMU e ridurre un po' l'IRPEF.

Interviene il Consigliere di minoranza Sig. Guerreschi Oreste:

Richiamo a maggiore attenzione l'Amministrazione per quanto riguarda l'approvazione dei verbali delle sedute precedenti.

Essendo terminati gli interventi da parte dei consiglieri, il Sindaco invita il Consiglio Comunale ad esprimere il proprio voto in merito alla presente proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI;

VISTO che con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 12/05/2020 sono state approvate per l'anno 2020 le aliquote e detrazione IMU;

CONSIDERATO che la legge n. 160 del 2019 dispone, all'articolo 1:

- al comma 748, che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il Comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750, che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, n. 557, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751, che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752, che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753, che per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al 0,76 per cento;
- al comma 754, che per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755, che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino al limite dell'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

VISTI:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, che dovrà essere adottato entro il 29 giugno 2020;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del Comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e in assenza del quale la delibera è priva di efficacia;

CONSIDERATO che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756.

VISTO l'articolo unico del D.M. Ministero dell'Interno 13 gennaio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 13 del 18 gennaio 2021, che dispone:

- "1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2021/2023 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2021.
- 2. Ai sensi dell'art. 163, comma 3, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è autorizzato per gli enti locali l'esercizio provvisorio del bilancio, sino alla data di cui al comma 1."

VISTO che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 217.000,00, al netto della quota di alimentazione del FSC;

CONSIDERATO che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto con la conferma delle tariffe 2020 e, pertanto, con l'adozione delle seguenti aliquote:

Aliquota ordinaria	9,60 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze, ed immobili equiparati all'abitazione principale	Esclusi dall'IMU
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categoria catastale A/1, A/8 e A/9	6,00 per mille Detrazione € 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentali	1,00 per mille
Aliquota Aree Fabbricabili	9,60 per mille
Aliquota Altri Fabbricati	9,60 per mille
Aliquota per i terreni agricoli, non posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti	9,60 per mille

PRESO ATTO dei sopra riportati interventi effettuati dal Sindaco e dai consiglieri comunali;

RICHIAMATO il D.Lgs. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni;

VISTI:

- il vigente Statuto del Comune;
- il Regolamento comunale per il funzionamento degli organi collegiali;
- il Regolamento Comunale per l'organizzazione degli Uffici e dei Servizi;
- Il Regolamento di contabilità;
- il vigente Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria;
- il D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

ACQUISITI:

- Il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, di copertura finanziaria e di correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49, 147 bis e 151 del D.Lgs. N. 267/2000 e s.m.;
- Il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed alla correttezza dell'azione amministrativa ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. N. 267/2000 e s.m.i.

TUTTO ciò premesso e VISTO il seguente esito della votazione:

- Consiglieri presenti n. 11 (UNDICI);
 - voti favorevoli n. 08 (OTTO - maggioranza consigliere);
 - voti contrari n. 03 (TRE - Consiglieri di minoranza Sigg. Pinardi Claudio, Guerreschi Oreste e Botturi Marta);
 - astenuti n. 00 (ZERO);
- espressi in forma palese dagli aventi diritto ed accertati,

DELIBERA

- 1) Di considerare ed approvare la premessa narrativa quale parte integrante, formale e sostanziale della presente deliberazione dando atto che la stessa si intende recepita e riportata al presente punto del dispositivo;
- 2) Di approvar e le seguenti aliquote IMU per l'anno 2021:

Aliquota ordinaria	9,60 per mille
Abitazione principale e relative pertinenze, ed immobili equiparati all'abitazione principale	Esclusi dall'IMU
Aliquota per abitazione principale e relative pertinenze categoria catastale A/1, A/8 e A/9	6,00 per mille Detrazione € 200,00
Fabbricati rurali ad uso strumentali	1,00 per mille
Aliquota Aree Fabbricabili	9,60 per mille
Aliquota Altri Fabbricati	9,60 per mille
Aliquota per i terreni agricoli, non posseduti e condotti da imprenditori agricoli professionali o coltivatori diretti	9,60 per mille

dando atto che vengono pertanto confermate le tariffe in vigore nel 2020, di cui alla deliberazione del Consiglio comunale n. 2 del 12/05/2020;

- 3) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2021.
- 4) di trasmettere copia del presente atto, per opportuna conoscenza e per i profili di rispettiva competenza, ai Responsabili dei Servizi Tecnico e Finanziario affinché adottino tutti gli atti necessari e consequenziali alla presente deliberazione.
- 5) di dare atto che la presente deliberazione sarà pubblicata, con effetto di pubblicità legale, per quindici giorni consecutivi all'Albo pretorio on line e nel sito web istituzionale del Comune di Pieve d'Olmì, accessibile al pubblico;

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- VERIFICATA la necessità e l'urgenza di dare immediata attuazione al provvedimento deliberato;
 - Con votazione riportante il seguente esito:
 - Consiglieri presenti n. 11 (UNDICI);
 - voti favorevoli n. 08 (OTTO - maggioranza consigliere);
 - voti contrari n. 03 (TRE - Consiglieri di minoranza Sigg. Pinardi Claudio, Guerreschi Oreste e Botturi Marta);
 - astenuti n. 00 (ZERO);
- espressi in forma palese dagli aventi diritto ed accertati,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente
F.to dott. Attilio Paolo Zabert

Il Segretario Comunale
F.to dott. Raffaele Pio Grassi



DETERMINAZIONE/CONFERMA DELLE TARIFFE PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA (IMU) - ANNO 2021

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA (art. 49 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni)

FAVOREVOLE

Note

SFAVOREVOLE

Note

Pieve d'Olmi, li 23/03/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Attilio Paolo Zabert

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE (art. 49 del D. Lgs. 267 del 18/08/2000 e successive modifiche ed integrazioni)

FAVOREVOLE

Note

SFAVOREVOLE

Note

Pieve d'Olmi, li 23/03/2021

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to dott. Attilio Paolo Zabert

Prot. n. 1333/2021

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Reg. n.184/2021

La su estesa Deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul il sito web istituzionale del Comune (Legge 18/06/2009, n. 69 e successive modificazioni ed integrazioni) per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Raffaele Pio Grassi

Pieve d'Olmi, li 26/04/2021

LA PRESENTE È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE CONSERVATO AGLI ATTI

Pieve d'Olmi, li 26/04/2021

SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Raffaele Pio Grassi

PER USO AMMINISTRATIVO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si certifica che, la presente Deliberazione Consiliare,

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

è divenuta esecutiva, ai sensi di Legge, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Raffaele Pio Grassi

Pieve d'Olmi, li ____ / ____ / ____